



Ordinanza N° 28 del 04 FEB, 2008

## IL SINDACO

Visto la comunicazione di Notizia di Reato, protocollo n. 1998 Pos. VI/1-6, redatta da personale in forza al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Foce Sele, relativa al verbale di sopralluogo effettuato congiuntamente alla Polizia Municipale di Capaccio, in un lotto di terreno sito in Via Laghetto, località Gaudio di Capaccio, distinto in catasto al foglio di mappa n. 32, particella n. 40, di proprietà dei Signori:

1. Sig.ra D'Anzilio Maria, nata a Roccadaspide (SA) il 30/12/1939 e residente in Capaccio alla Via Foce Sele n. 11;
2. Sig.ra D'Anzilio Antonietta, nata a Roccadaspide (SA) il 22/07/1934 e residente in Capaccio alla Via Foce Sele n. 14;
3. Sig. D'Anzilio Carmine, nato a Capaccio (SA) il 01/11/1945 ed ivi residente alla Via Foce Sele n. 12;
4. Sig.ra D'Anzilio Giuseppa, nata a Capaccio (SA) il 20/10/1942 ed ivi residente alla Via Foce Sele n. 12;
5. Sig.ra D'Anzilio Concetta, nata a Capaccio (SA) il 25/10/1937 e residente in Cava dei Tirreni (SA) Fraz. Santa Lucia, Via G. Lamberti n. 5;
6. Sig.ra D'Anzilio Francesco, nato a Roccadaspide (SA) il 24/05/1936 e residente in Salerno alla Via G. Quagliariello n. 4;

Visto le risultanze del verbale di accertamento summenzionato, dal quale si rileva che sull'area interessata, parzialmente recintata e avente una superficie complessiva di circa mq. 10.000, i signori in premessa generalizzati, detengono senza le prescritte autorizzazioni di cui agli artt. 208 e 212 del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 2 - lett. a), comma 3 lett. b e lett. l) del citato D.Lgvo 03/04/06 n. 152, come rifiuti urbani e speciali, costituiti da "rifiuti domestici, pneumatici in disuso, lastre di eternit, materiale ferroso, ingombranti, pezzi di ceramica";

Ritenuto che tale situazione, comporta: pericolo igienico sanitario, costituisce ricettacolo di animali, nonché rappresentare pericolo di incendio e propagazione del fuoco, oltre che degrado e deturpamento ambientale.

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
- Zona di rispetto dell'antica città di Paestum (Legge 5.3.1957, n. 220);
- Vincolo di protezione dei beni paesaggistici – Aree tutelate per legge (Art. 142 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
- Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");

Considerato che l'area e i materiali di cui al summenzionato elenco, sono soggetti a sequestro da parte di Autorità Giudiziaria, è onere dei responsabili dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità, facendo obbligo ai responsabili dell'abuso, di informare il Comune di Capaccio, Ufficio Ambiente, mediante deposito di copia della richiesta di dissequestro.

Vista la propria competenza di adottare ai sensi delle leggi di riferimento vigenti in materia ambientale e sanitaria, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e a salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

Visto l'art. 50 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.

Visto il vigente Regolamento Comunale.

Visto il regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Visto l'art. 7 comma 7 del Regolamento di Polizia Urbana.

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

Salva ed impregiudicata l'azione penale di cui all'art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

## ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. n. 255 e n. 256 del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, ai sensi e per gli effetti dell'art.192 comma 3) del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, ai signori:

1. Sig.ra D'Anzilio Maria, nata a Roccadaspide (SA) il 30/12/1939 e residente in Capaccio alla Via Foce Sele n. 11;
2. Sig.ra D'Anzilio Antonietta, nata a Roccadaspide (SA) il 22/07/1934 e residente in Capaccio alla Via Foce Sele n. 14;
3. Sig. D'Anzilio Carmine, nato a Capaccio (SA) il 01/11/1945 ed ivi residente alla Via Foce Sele n. 12;
4. Sig.ra D'Anzilio Giuseppa, nata a Capaccio (SA) il 20/10/1942 ed ivi residente alla Via Foce Sele n. 12;
5. Sig.ra D'Anzilio Concetta, nata a Capaccio (SA) il 25/10/1937 e residente in Cava dei Tirreni (SA) Fraz. Santa Lucia, Via G. Lamberti n. 5;
6. Sig.ra D'Anzilio Francesco, nato a Roccadaspide (SA) il 24/05/1936 e residente in Salerno alla Via G. Quagliariello n. 4;

Ad eseguire a proprie spese, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla data di comunicazione di dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria competente dell'area oggetto di deposito incontrollato di rifiuti, distinta in catasto al foglio di mappa n. 32, particella n. 40, risultante di proprietà dei signori sopra generalizzati, al ripristino dello stato dei luoghi, mediante le operazioni di rimozione e successivo conferimento presso idoneo centro di recupero e/o smaltimento autorizzato di tutti i materiali ivi esistenti, classificati ai sensi dell'art. 184 comma 2 - lett. a), comma 3 lett. b e lett. l) del D.Lgs 03 aprile 2006, come rifiuti urbani e speciali.

## CON DIFFIDA

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato e/o trasmesso:

1. alla Sig.ra D'Anzilio Maria, nata a Roccadaspide (SA) il 30/12/1939 e residente in Capaccio alla Via Foce Sele n. 11;
2. alla Sig.ra D'Anzilio Antonietta, nata a Roccadaspide (SA) il 22/07/1934 e residente in Capaccio alla Via Foce Sele n. 14;
3. al Sig. D'Anzilio Carmine, nato a Capaccio (SA) il 01/11/1945 ed ivi residente alla Via Foce Sele n. 12;
4. alla Sig.ra D'Anzilio Giuseppa, nata a Capaccio (SA) il 20/10/1942 ed ivi residente alla Via Foce Sele n. 12;
5. alla Sig.ra D'Anzilio Concetta, nata a Capaccio (SA) il 25/10/1937 e residente in Cava dei Tirreni (SA) Fraz. Santa Lucia, Via G. Lamberti n. 5;
6. al Sig. D'Anzilio Francesco, nato a Roccadaspide (SA) il 24/05/1936 e residente in Salerno alla Via G. Quagliariello n. 4;
7. All'U.O.P.C. Distretto Sanitario 106 Capaccio – A.S.L. SA/3 Capaccio Scalo.
8. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele.
9. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo.
10. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo.

## COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Sindaco  
Pasquale Marino